

Quartetto K

presenta:

GITANI E MAGIARI

"Dalle turbolente vicende storiche e politiche delle regioni centro europee e balcaniche, nasce una tradizione musicale di altissimo livello e grande fascino: un patrimonio di melodie popolari e classiche, spesso poco conosciute ma capaci di incantare il pubblico con la loro straordinaria bellezza e intensità emotiva."

Presentazione:

Il Quartetto K, noto per interpretare e rielaborare con uno stile del tutto proprio ed accurato il repertorio musicale dell'area centro europea e balcanica, presenta il programma "Gitani e Magiari". Da oltre due decenni, il gruppo riscopre e valorizza musiche dimenticate e poco conosciute, spaziando dal repertorio classico a quello tradizionale, mettendo in luce come questi due mondi si influenzino reciprocamente, generando musiche straordinarie, cariche di ritmo e passione.

Il concerto inizia in Ungheria, con un brano tradizionale che preannuncia le atmosfere ed i ritmi che animeranno l'intero programma; a seguire la "Danza Ungherese n.5" di Johannes Brahms, compositore che ha attinto profondamente dal repertorio popolare di queste regioni, come tanti altri autori classici. A seguire la travolgente "Czarda" dell'italiano Vittorio Monti e un omaggio al virtuoso violinista ungherese Jenő Hubay per molti anni direttore del Conservatorio di Budapest.

Il programma prosegue con "Roca Tanc" di Leo Weiner, anche lui compositore ungherese, e la suggestiva "Djelem Djelem", un classico della chanson tzigane ripreso nel film *Le Temps des Gitans* di Emir Kusturica. L'enfasi sul repertorio ungherese è un omaggio alla lunga tradizione musicale di questo paese, dove la musica è profondamente radicata sia nella cultura popolare che accademica e dove sono cresciuti violinisti di altissima qualità e grandissimo virtuosismo.

Il programma prosegue con un cambio di atmosfera grazie a "Troublant Bolero" scritta del leggendario chitarrista gitano Django Reinhardt; seguirà "Da Capo" del violinista rumeno Georges Boulanger. Le melodie coinvolgenti di Jerry Bock, compositore americano, tratte dal film "Il Violinista sul Tetto", fanno invece riferimento ad un altro repertorio di queste terre e cioè la musica klezmer anche questa caratterizzata da una forte componente emotiva e dai ritmi incalzanti.

Il viaggio musicale ci porta fino in Russia con la vivace "Polka" di Schnittke, la toccante "Romance" e il "Valzer" dalla Jazz Suite n.2 del compositore russo Dmitrij Schostakovich. La "Marche Miniature Viennoise" del violinista austriaco Fritz Kreisler e la scintillante "Frasquita" di Franz Lehar, compositore austro-ungarico, arricchiscono il programma. La serata si conclude con il brioso "Banditen Galop" di Johann Strauss, re del valzer viennese.

"Gitani e Magiari" è un programma coinvolgente e appassionante, che celebra le influenze culturali e musicali di queste affascinanti regioni, dimostrando come il repertorio popolare e quello classico si intreccino per creare opere indimenticabili.

PROGRAMMA:

TRADIZIONALE
Fantasia Ungherese

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)
Danza Ungherese n.5

VITTORIO MONTI (1868 – 1922)
Czarda

OMAGGIO A JENO HUBAY

LEO WEINER (1885-1960)
Roca Tanc

CHANSON TZIGANE
DjelemDjelem

DJANGO REINHARDT (1910 – 1953)
Troublant Bolero

GEORGES BOULANGER (1893 – 1958)
Da Capo

JERRY BOCK (1928)
If I were a rich man, To Life
dal film "IL VIOLINISTA SUL TETTO"

SCHNITTKE POLKA (1934-1998)
Polka

DIMITRIJ SCHOSTAKOVICK (1906-1975)
Romance

DIMITRIJ SCHOSTAKOVICK (1906-1975)
Dalla Jazz Suite n.2, Valzer

FRITZ KREISLER (1875-1962)
Marche Miniature Viennoise

FRANZ LEHAR (1870-1948)
Frasquita

JOHANN STRAUSS (1825-1899)
Banditen Galop